

# COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 59 del 30 Dicembre 2022

**OGGETTO: Approvazione Bilancio finanziario di previsione 2023 e pluriennale 2023/2025.**

L'anno duemila ventidue, il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 20,00, in seconda convocazione, in sessione ordinaria, si è riunito in presenza, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocato in nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
<b>Omar Aly Kamel Hassan</b>	X	
<b>Milia Francesco</b>	X	
<b>Madeddu Andy</b>	X	
<b>Sechi Milena</b>		X
<b>Meloni Tiziana</b>		X
<b>Milia Giovanni Maria</b>	X	
<b>Putzolu Augusto</b>	X	
<b>Calaresu Manuela</b>	X	
<b>Ruscetta Dafni</b>		X
<b>Sias Mauro</b>		X
<b>Puddinu Erika</b>	X	

N. Consiglieri in carica 11

N. Consiglieri presenti 7

N. Consiglieri assenti 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco;
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Stavole.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- allegati previsti dalla normativa.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione e richieste dei Responsabili dei servizi, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per il triennio 2023/2025.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTO che il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;

- attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati (art. 174);
- indica nella data del 31 dicembre di ogni anno il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati (art. 151);

PRESO ATTO, che:

- il bilancio previsionale 2023–2025 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2023–2025 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- ai sensi dell'art. 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 la Giunta comunale predisporre lo schema del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo unitamente agli allegati, da presentare all'organo consiliare per l'approvazione;
- inoltre l'art. 193 del TUEL prevede che, al fine di ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente possa modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza;

VISTO:

- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) dell'attività dell'Ente per il triennio 2023/2025;
- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», così come modificato e integrato con il D. Lgs. 10/08/2014, n. 126;
- il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata dell'Ente;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale:

- Deliberazione n. 119 del 07/12/2022, avente ad oggetto «Programmazione triennale del fabbisogno del personale AA. 2023/2025. Piano assunzioni per l'anno 2023. Approvazione»;
- Deliberazione n. 121 del 07/12/2022, avente ad oggetto «Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025. Adozione.»;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2021, avente ad oggetto «Approvazione regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria»;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 06/12/2022, avente per oggetto «Canone unico patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria - determinazione tariffe anno 2023.»;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 26/02/2021, avente ad oggetto «Approvazione Regolamento comunale per l'utilizzo della Casa dell'Acqua.»;
- la Deliberazione di Giunta n. 23 del 04/03/2021, avente ad oggetto «Determinazione tariffe per la fornitura dell'acqua naturale, gassata e delle card della Casa dell'acqua»;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 06/12/2022, avente per oggetto «Determinazione tariffe servizio idrico per l'anno 2023»;

Dato atto, per quanto riguarda la TARI, che l'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che:

- "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]". L'articolo 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che "gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre".

- l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]".

Evidenziato che l'approvazione formale del PEF costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2023;

Ritenuto dunque di procedere all'approvazione del bilancio di previsione previsto per il triennio 2023-2025 entro il 31 dicembre 2022 anche in assenza delle tariffe TARI relative all'annualità 2023, provvedendo all'approvazione di queste ultime entro il 30 aprile 2023;

PRESO ATTO della Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 07/12/2022, avente per oggetto "Progetti non nativi PNRR – ricognizione degli interventi e perimetrazione dei capitoli di entrata e di spesa in attuazione delle indicazioni fornite dalla ragioneria generale dello stato. Variazione al piano esecutivo di gestione.”;

Viste le Deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in data odierna ed immediatamente esecutive:

- n. 56 avente ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023 (art. 58 D.L 112/08, convertito in legge 133/08)";

- n. 54 avente ad oggetto "Programma triennale delle opere pubbliche 2023 – 2025: approvazione";

- n. 55 avente per oggetto "Verifica della quantità, qualità e prezzo di cessione delle aree fabbricabili da destinare a residenza, insediamenti produttivi e servizi per l'anno 2023";

- n. 57 avente per oggetto "Approvazione aliquote IMU anno 2023".

n. 58 avente ad oggetto " Approvazione Documento unico di programmazione semplificato 2023/2025(DUPS);

DATO ATTO in questo Comune non ci sono aree da cedere in proprietà o diritto di superficie, ai sensi della legge 18 aprile 1962, n. 167, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e della legge 5 agosto 1978 n. 457; per quanto sopra esposto:

VISTI il D.U.P. semplificato, come sopra approvato, e il bilancio di previsione 2023-2025, predisposto secondo i criteri e gli schemi di cui al già citato D. Lgs. n. 118/2011, che assumono carattere autorizzatorio;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2023 2025 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la vigente normativa in materia di bilanci comunali;

DATO ATTO che il Comune di Modolo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio 2022-2024 con funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale.

RILEVATO CHE, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
  - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del

d.Lgs. n. 267/2000;  
Acquisito agli atti il parere favorevole del Revisore dei Conti;  
Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi di legge,

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riporta:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.323.698,35			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	201.572,01	152.479,08	152.479,08	152.479,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	960.216,90	710.347,23	710.347,23	710.347,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	96.084,62	50.500,59	50.500,59	50.500,59
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	628.397,77	45.786,97	45.786,97	45.786,97
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.886.271,30	959.113,87	959.113,87	959.113,87
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	809.710,41	669.872,11	669.872,11	669.872,11
Totale .....	2.695.981,71	1.628.985,98	1.628.985,98	1.628.985,98
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.019.680,06</b>	<b>1.628.985,98</b>	<b>1.628.985,98</b>	<b>1.628.985,98</b>
Fondo di cassa finale presunto	110.592,12			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.622.014,09	890.109,70	890.109,70	890.109,70
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.460.463,26	45.786,97	45.786,97	45.786,97
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	4.082.477,35	935.896,67	935.896,67	935.896,67
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	23.217,20	23.217,20	23.217,20	23.217,20
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	803.393,39	669.872,11	669.872,11	669.872,11
Totale .....	4.909.087,94	1.628.985,98	1.628.985,98	1.628.985,98
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>4.909.087,94</b>	<b>1.628.985,98</b>	<b>1.628.985,98</b>	<b>1.628.985,98</b>

2. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
3. di dare atto che bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
4. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata e unanime votazione, espressa nei modi di legge, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

## **LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to Francesco Milia*

*f.to Dott. Omar Aly Kamel Hassan*

*f.to Dott.ssa Emanuela Stavole*

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**Il Segretario Comunale**

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal **03/01/2023** al **18/01/2023** prot. n. **17**, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

**MODOLO, li 03/01/2023**

**Il Segretario Comunale**

*f.to Dott.ssa Emanuela Stavole*